



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per il personale scolastico

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

AREA – SICUREZZA

Domande e risposte

*Prove selettive per la “seconda posizione economica” ex artt. 6 e 7 Accordo Nazionale M.I.U.R. - OO.SS.
concernente l'attuazione dell'art.2 comma 3 della sequenza contrattuale (ex. art. 62 CCNL/2007)
del 25 luglio 2008*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per il personale scolastico

N° DOMANDA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	RISPOSTA 4	TRATTATO IN
1.	A chi spetta specificamente sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge e dell'uso dei dispositivi di protezione individuale?	Al preposto alla sicurezza	Al medico competente	All'addetto all'antincendio	A nessuno in particolare, essendo un dovere di tutti	Argomento trattato in: Art. 19, comma 1, D.Lgs. 81/2008
2.	Al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:	sono applicabili le tutele previste dalla Legge 300/70	spettano tutele solo se è individuato tra personale assunto a tempo determinato	non necessitano particolari elementi di tutela	spettano le tutele come a ogni lavoratore	Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
3.	Alla data odierna il D.Lgs. 626/94:	è stato abrogato dal D.Lgs. 81/2008	concorre con il D.Lgs. 81/2008 a regolare il sistema di sicurezza sui luoghi di lavoro	è stato parzialmente abrogato dal D.Lgs. 81/2008	è totalmente in vigore	Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 a oggi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

4.	Alla data odierna il D.P.R. 547/55:	è stato abrogato dal D.Lgs. 81/2008	è stato parzialmente abrogato dal D.Lgs. 81/2008	concorre con il D.Lgs. 81/2008 a regolare il sistema di sicurezza sui luoghi di lavoro	è totalmente in vigore	Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 a oggi
5.	Chi è individuato come datore di lavoro all'interno della scuola?	Il dirigente scolastico	Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale	Il datore di lavoro è presente solo nelle scuole private	Nella scuola non esiste il datore di lavoro	Argomento trattato in: La scuola nella Legge 123/2007 e nel Decreto Legislativo 81/2008
6.	Ci sono dei rischi derivanti dall'organizzazione del lavoro?	Sì	No	Solo in alcuni tipi di scuola	Solo se vengono indicati dal medico competente	Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro
7.	Ciascun lavoratore deve essere informato sui nominativi dei lavoratori incaricati di svolgere le funzioni di addetto antincendio e di addetto al primo soccorso?	Sì, per qualsiasi tipologia di edificio scolastico	Sì, ma solo per gli edifici scolastici con più di 100 persone presenti	Sì, ma solo per gli edifici scolastici con un numero di persone presenti superiore a 300 unità	No, non è necessario	Argomento trattato in: Art. 36, comma 1, lett. c), D.Lgs. 81/2008



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per il personale scolastico

8.	Come bisogna tenere le vie di esodo e di circolazione nella scuola?	Devono essere tenute sgombre	Devono essere tenute pulite	È indifferente	Possono essere tenute ingombre purché non presentino motivi di inciampo	Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro
9.	Da chi sono designati gli addetti al primo soccorso?	Dal datore di lavoro	Dal RLS	Dal medico competente	Dal RSPP	Argomento trattato in: La gestione delle emergenze (art. 43 D.Lgs. 81/2008)
10.	Da chi sono designati gli addetti antincendio?	Dal datore di lavoro	Dal RSPP	Dal medico competente	Dal RLS	Argomento trattato in: La gestione delle emergenze (art. 43 D.Lgs. 81/2008)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

11.	È consentito il finanziamento delle attività degli istituti scolastici, universitari e di formazione professionale finalizzate all'inserimento in ogni attività scolastica e universitaria?	Sì	Solo nei casi previsti dalla legge	No	Solo se vi sono adeguate risorse in bilancio	Argomento trattato in: La scuola nella Legge 123/2007 e nel Decreto Legislativo 81/2008
12.	È vero che per i lavoratori che non utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale (DPI) messi a loro disposizione, sono previste specifiche sanzioni fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro?	È vero, per ogni ambiente di lavoro	È vero, ma la sanzione è applicata solo nelle aziende con più di 15 dipendenti	È vero, ma la sanzione è applicata solo nelle aziende private	È vero, ma la sanzione è limitata a 300 euro	Argomento trattato in: Art. 59, comma 1, lett. a), D.Lgs. 81/2008
13.	Finalità della formazione è:	far conoscere, formare e conseguentemente modificare le abitudini e i comportamenti dei lavoratori per prevenire e proteggerli dai rischi stessi	attuare ciò che è definito dal datore di lavoro	definire, classificare e valutare solo i rischi più evidenti	gli obiettivi vengono stabiliti di volta in volta dal RSPP	Argomento trattato in: Premessa



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

14.	Formazione e informazione sono attività di protezione e prevenzione.	È vero	Solo nei casi previsti dalla norma	Solo se il RSPP è d'accordo	È falso	Argomento trattato in: Il documento di valutazione
15.	Gli addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP) partecipano all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro?	Sì, sempre	No, perché spetta solo al datore di lavoro	No, perché spetta solo al datore di lavoro e al responsabile del servizio di prevenzione e protezione	No, perché spetta esclusivamente al responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Argomento trattato in: Art. 33, comma 1, lett. a), D.Lgs. 81/2008
16.	I diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza fanno parte del programma di formazione?	Sì	No, sono i lavoratori che devono interessarsi	No	Solo in qualche caso previsto espressamente dalla norma	Argomento trattato in: Art. 37, comma 1, lett. a), D.Lgs. 81/08.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

17.	Gli studenti:	non vengono computati ai fini della determinazione del numero di lavoratori dal quale il D.Lgs. 81/2008 fa discendere particolari obblighi	sono computati nel numero dei lavoratori	vengono computati a seconda del tipo di rischio	vengono computati a seconda del tipo di scuola	Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008
18.	Gli utenti dei servizi di orientamento professionale avviati presso datori di lavoro:	sono equiparati ai lavoratori	non possono essere equiparati ai lavoratori in quanto non dipendenti	sono da considerarsi come soggetti esterni	non sono rilevanti per la disciplina	Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008
19.	I cartelli di avvertimento:	sono a forma triangolare con pittogramma nero su fondo giallo e bordo nero	sono a forma rotonda con pittogramma bianco su fondo azzurro	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo rosso	sono a forma rotonda con pittogramma azzurro su fondo bianco	Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica
20.	I cartelli di divieto:	sono a forma rotonda con pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda rossi	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo rosso	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo verde	sono a forma rotonda con pittogramma bianco su fondo azzurro	Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

21.	I cartelli di prescrizione:	sono a forma rotonda con pittogramma bianco su fondo azzurro	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo verde	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo rosso	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma rosso su fondo bianco	Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica
22.	I cartelli di salvataggio:	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo verde	sono a forma rotonda con pittogramma bianco su fondo azzurro	sono a forma triangolare con pittogramma nero su fondo rosso e bordo nero	sono a forma triangolare con pittogramma nero su fondo giallo e bordo nero	Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica
23.	I cartelli per le attrezzature antincendio:	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo rosso	sono a forma triangolare con pittogramma nero su fondo giallo e bordo rosso	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo verde	sono a forma triangolare con pittogramma nero su fondo giallo e bordo nero	Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

24.	I dispositivi di protezione individuale:	devono essere forniti quando non esistono tecniche alternative per la prevenzione o protezione collettiva, né misure organizzative sufficienti a ridurre adeguatamente il rischio	devono essere forniti a richiesta del lavoratore	non devono essere forniti in nessun momento	devono essere forniti solo ai lavoratori assunti a tempo determinato	Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008
25.	I dispositivi di protezione individuale (DPI)	devono essere forniti dal datore di lavoro	devono essere acquistati dal lavoratore	devono essere forniti dalle ASL	devono essere regolati secondo quanto definito in sede di riunione periodica	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: il datore di lavoro
26.	I lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione antincendio e di primo soccorso, possono rifiutare la designazione?	No, se non per giustificato motivo	No, mai	Sì, sempre	Sì, se non hanno ancora partecipato allo specifico corso di formazione	Argomento trattato in: Art. 43, D.Lgs. 81/2008



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per il personale scolastico

27.	I lavoratori sono tenuti a contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro?	Sì, sempre	Solo su indicazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Solo se interpellati dal datore di lavoro	Solo in occasione della redazione del piano di evacuazione e del piano di primo soccorso	Argomento trattato in: Art. 20, comma 2, lett. a), D.Lgs 81/2008
28.	I luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi di sicurezza non è necessario che debbano essere sempre sottoposti a regolari e periodici controlli.	È falso	Infatti il controllo periodico è subordinato alla tipologia di rischio	La necessità è data dalle circostanze	È vero	Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro
29.	I rischi connessi all'organizzazione sono legati all'affaticamento mentale e allo stress dei lavoratori.	È vero	Solo nel caso del sollevamento manuale dei carichi	È falso	Sono tali se sono stati indicati dal datore di lavoro	Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro
30.	Il cortile della scuola:	è considerato comunque luogo di lavoro	non è mai considerato luogo di lavoro	è considerato luogo di lavoro se previsto dal documento di valutazione dei rischi	è considerato luogo di lavoro se prescritto dalla norma tecnica	Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per il personale scolastico

31.	Il D.Lgs. 81/2008 è da applicarsi nella scuola:	tenendo conto delle particolari esigenze connesse al servizio espletato	a seconda delle tipologie di istituzioni scolastiche	mai	integralmente	Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008
32.	Il datore di lavoro può assumere l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione?	Sì, se ricorrono le condizioni stabilite dalla norma	No mai	Sempre	Sì, se lo ritiene opportuno	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e gli addetti
33.	Il Decreto Legislativo 81 del 2008 si applica:	in ogni settore lavorativo	solo alle strutture pubbliche	solo alle strutture private	In nessuno dei due casi	Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008
34.	Il dirigente scolastico può essere esonerato dalla propria responsabilità in materia di sicurezza.	No mai	Sì	Nei casi previsti	Sì, solo se ricorre all'ausilio di un responsabile del servizio di protezione e prevenzione	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e gli addetti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

35.	Il lavoratore a videoterminale è colui che:	utilizza un'attrezzatura munita di videotermini, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali	utilizza un'attrezzatura munita di videotermini, in modo sistematico o abituale, per trenta ore settimanali	utilizza comunque un'attrezzatura munita di videotermini	utilizza un'attrezzatura munita di videotermini, in modo sistematico o abituale, per quindici ore settimanali	Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale
36.	Il lavoratore a videoterminale:	deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria	può essere sottoposto a sorveglianza sanitaria	può essere sottoposto a sorveglianza sanitaria se concordato in sede di riunione periodica	può essere sottoposto a sorveglianza sanitaria su indicazione del RSPP	Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale
37.	Il lavoratore a videoterminale:	ha diritto a una pausa di 15 minuti ogni 2 ore	ha diritto a una pausa di 15 minuti ogni 3 ore	ha diritto a una pausa di 10 minuti ogni 2 ore	ha diritto a una pausa di 20 minuti ogni 3 ore	Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale
38.	Il lavoratore può svolgere l'incarico di responsabile del servizio di protezione e prevenzione:	solo se rispecchia i requisiti stabiliti dalla norma	sì, se vuole	no mai	solo per certi tipi di istituzioni scolastiche	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e gli addetti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

39.	Il medico competente deve essere incaricato:	obbligatoriamente alla presenza di rischi che richiedono la sorveglianza sanitaria	quando lo decide il datore di lavoro	quando se ne ravvisi la necessità	a seconda delle tipologie di istituzioni scolastiche	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: il medico competente
40.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il CCNL:	nel CCNL viene riportato il ruolo e i diritti dell'RLS	non hanno niente in comune	il CCNL parla dell'RLS solo in ricorrenza di condizioni di pericolo	il CCNL parla dell'RLS solo quando questi viene retribuito	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
41.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di formulare osservazioni in occasione di verifiche compiute dagli organi di vigilanza:	sempre, in tutti i casi	mai	solo nei casi previsti dalla norma	solo in alcuni tipi di scuole	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
42.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:	è eletto o designato dai lavoratori	è un volontario	è individuato dal datore di lavoro	è un collaboratore del responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

43.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:	ha diritto a una formazione specifica	non è interessato a una formazione particolare	è individuato tra esperti per cui non necessità di formazione particolare	non può fare formazione	Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
44.	Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione:	è figura da costituire obbligatoriamente	è figura da costituire opzionalmente dal datore di lavoro	è da costituire in presenza di rischi particolari	è da costituire solo nei casi previsti dalla norma	Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e gli addetti
45.	Si intende per videoterminale:	uno schermo alfanumerico o grafico a prescindere dal tipo di procedimento di visualizzazione utilizzato	solo il monitor a cristalli liquidi	solo il monitor a TRC	la definizione usata dal documento di valutazione dei rischi	Argomento trattato in: Approfondimenti - II Videoterminale
46.	Il videoterminale:	può essere responsabile dell'insorgenza di disturbi a livello oculare o dell'apparato muscolo-scheletrico	può essere responsabile dell'insorgenza di disturbi a livello scheletrico	può essere responsabile dell'insorgenza di disturbi a livello polmonare	può essere responsabile dell'insorgenza di disturbi a livello oculare	Argomento trattato in: Approfondimenti - II Videoterminale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per il personale scolastico

47.	In tutte le scuole è obbligatoria la sorveglianza sanitaria?	Dipende dalla valutazione del rischio effettuata	Sì, sempre	No, mai	Solo nelle scuole con oltre 200 alunni	Argomento trattato in: La sorveglianza sanitaria
48.	Individua l'obbligo del datore di lavoro che può essere delegato ad altro soggetto:	la nomina del medico competente	la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione	l'elaborazione del documento di valutazione dei rischi	la valutazione dei rischi	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione : Il datore di lavoro
49.	L'informazione e la formazione devono essere commisurate alla valutazione dei rischi e devono essere riferite ai rischi del posto di lavoro e alle specifiche mansioni.	È vero	È falso	Solo nei casi previsti dalla norma	Solo se lo decide il datore di lavoro	Argomento trattato in: Informazione e formazione
50.	L'informazione sulle misure di emergenza riguarda solo gli addetti specifici o va estesa a tutti i lavoratori?	Riguarda tutti i lavoratori	Non riguarda nessuno	Lo decide di volta in volta il datore di lavoro	Riguarda solo gli addetti specifici	Argomento trattato in: La gestione delle emergenze (art. 43 D.Lgs. 81/2008)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

51.	L'informazione, la formazione e l'addestramento sono finalizzati anche a far modificare le abitudini e i comportamenti dei lavoratori e loro equiparati per prevenire e proteggere gli stessi dai rischi.	È vero	È falso	Solo se lo decide il datore di lavoro	Solo nei casi previsti dalla norma	Argomento trattato in: Informazione e formazione
52.	L'informazione, la formazione e l'addestramento sono lo strumento principale della prevenzione.	È vero	Solo se lo decide il datore di lavoro	È falso	Solo nei casi previsti dalla norma	Argomento trattato in: Informazione e formazione
53.	L'istituto scolastico è considerato luogo di lavoro?	Sì	Solo se a norma	Solo le scuole secondarie superiori	No	Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

54.	L'RLS può accedere ai luoghi di lavoro per raccogliere informazioni?	Sì	Solo se autorizzato	No	Solo in qualche caso previsto espressamente dalla norma	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
55.	La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione:	sono stati definiti, in data 21 Dicembre 2011, dall'accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano	sono definiti dal RSPP	sono definiti dal datore di lavoro	sono di volta in volta regolati, secondo la Circ. Min. Lavoro del 18 Novembre 2010, da accordi di comparto	Argomento trattato in: Informazione e formazione
56.	La formazione deve avvenire in particolare in occasione dell'assunzione, del trasferimento e/o cambiamento di mansioni e dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro, tecnologie, sostanze pericolose.	È vero	Solo se lo decide il datore di lavoro	Solo nei casi espressamente previsti	È falso	Argomento trattato in: Informazione e formazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

57.	La norma definisce l'obbligo almeno annuale di indire riunioni periodiche dei principali soggetti del "sistema sicurezza".	È vero	Solo se lo decide il datore di lavoro	Solo nei casi previsti dalla norma	È falso	Argomento trattato in: Informazione e formazione
58.	La pianificazione delle misure di prevenzione è un punto fondamentale nel D.Lgs. 81/2008.	Sì	No	Non è importante pianificarle, basta solo attuarle	Solo in qualche caso previsto espressamente dalla norma	Argomento trattato in: Il documento di valutazione
59.	La politica della sicurezza integrata è prerogativa della normativa odierna o di quella degli anni '50?	Normativa odierna	Nessuna delle due	Normativa degli anni '50	Di entrambe	Argomento trattato in: Perché una nuova norma
60.	La postazione di lavoro munita di videoterminale:	comprende la stampante	comprende la stampante se a getto d'inchiostro	non comprende la stampante	comprende la stampante se così definito dal datore di lavoro	Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

61.	La segnaletica di sicurezza:	deve essere conforme alle prescrizioni di cui agli allegati da XXIV a XXXII del D.Lgs 81/2008	viene definita durante la riunione periodica	è indicata dal D.Lgs. 626/94	è liberamente determinata dal dirigente scolastico	Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica
62.	La verifica dell'apprendimento è prevista alla fine della formazione:	dei preposti, dei dirigenti, dei datori di lavoro che intendono svolgere direttamente i compiti del servizio di prevenzione e protezione, dei RLS e dei RSPP	degli addetti al primo soccorso	di tutti i datori di lavoro	degli addetti antincendio che operano nelle scuole con meno di 300 persone presenti	Argomento trattato in: Punto 12. Informazione e Formazione
63.	Le attività di formazione e informazione sono attività di protezione e prevenzione.	È vero	Solo se l'RSPP è d'accordo	È falso	Solo nei casi previsti dalla norma	Argomento trattato in: Il documento di valutazione
64.	Le forme, i colori, i pittogrammi utilizzati nella segnaletica di sicurezza:	hanno significati predeterminati	vengono stabiliti durante la riunione periodica	sono liberi, purché garantiscano una informazione effettiva	vengono definiti dal RSPP	Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

65.	Le normative degli anni '50 erano:	settoriali, tecniche e carenti sugli aspetti generali	carenti sotto tutti i punti di vista	settoriali, tecniche ed esaurienti sugli aspetti generali	complete a seconda dei settori che andavano a regolare	Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 a oggi
66.	La normativa degli anni '50:	non sviluppava strategie, nuove norme primarie, aspetti metodologici, linee organizzative e metodi gestionali della prevenzione	sviluppava strategie, nuove norme primarie, aspetti metodologici, linee organizzative e metodi gestionali della prevenzione	era una raccolta di linee guida	sviluppava solo norme primarie	Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 a oggi
67.	Le norme sulla sicurezza guardano alla scuola solo come luogo di lavoro.	La scuola assume un ruolo fondamentale anche nell'operazione di diffusione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro nel tessuto sociale	L'affermazione è vera tranne che per alcuni tipi di scuole	Sì	Solo nei casi previsti	Argomento trattato in: La scuola nella Legge 123/2007 e nel Decreto Legislativo 81/2008
68.	Lo studente, quando è individuato come lavoratore, lo è:	solo limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori	sulla base del regolamento d'istituto	sempre in tutti i casi	nelle scuole secondarie di secondo grado	Argomento trattato in: Perché una nuova norma



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

69.	Misure collettive e misure individuali di tutela:	quelle collettive hanno la precedenza su quelle individuali	la prevalenza è data dalla norma tecnica che regola il caso concreto	quelle individuali hanno la precedenza su quelle collettive	prevalgono quelle individuali se previsto nel documento di valutazione del rischio	Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008
70.	Nell'attuazione di un sistema di sicurezza nella scuola, gli alunni devono essere coinvolti?	Sì	Non è necessario	No	Solo se maggiorenni	Argomento trattato in: La scuola nella Legge 123/2007 e nel Decreto Legislativo 81/2008
71.	Nella scuola, con le norme sulla sicurezza:	non viene meno l'obbligo di vigilanza	il datore di lavoro può scegliere di applicare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro o le norme sulla vigilanza	viene meno l'obbligo di vigilanza	viene meno l'obbligo di vigilanza solo nei casi previsti dal documento di valutazione dei rischi	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: il preposto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

72.	Non può svolgere il ruolo di medico competente:	Il medico con specializzazione in ortopedia e traumatologia	il docente in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia ed igiene del lavoro o in clinica del lavoro o in igiene e medicina preventiva o in medicina legale e delle assicurazioni	il medico con autorizzazione di cui all'art. 55 del D.Lgs. 277/1991	il medico in possesso di specializzazione in medicina del lavoro	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: il medico competente
73.	Per le scuole di istruzione secondaria di primo grado, qual è l'organo di riferimento in materia di edifici?	Comune	Regione	USR	Provincia	Argomento trattato in: Edilizia scolastica - Sicurezza nelle scuole
74.	Per le scuole di istruzione secondaria di secondo grado, qual è l'organo di riferimento in materia di edifici?	Provincia	USR	Regione	Comune	Argomento trattato in: Edilizia scolastica - Sicurezza nelle scuole



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

75.	Per le scuole primarie, qual è l'organo di riferimento in materia di edifici?	Comune	USR	Provincia	Regione	Argomento trattato in: Edilizia scolastica - Sicurezza nelle scuole
76.	Per quanto riguarda la sicurezza, è importante l'aspetto collettivo e partecipativo?	Sì	Solo nelle scuole secondarie di secondo grado	No	No perché la sicurezza è soggettiva	Argomento trattato in: Informazione e formazione
77.	Qual è il provvedimento normativo di riferimento per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro?	Il D.Lgs. 81/2008	Il D.Lgs. 626/94	Il DM 382/1998	Il D.P.R.547/55	Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 a oggi
78.	Qual è l'obbligo che il datore di lavoro potrebbe delegare?	La nomina del medico competente	La valutazione dei rischi	La nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione	L'elaborazione del documento di valutazione dei rischi	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione : il datore di lavoro



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

79.	Quali aspetti riguardano le condizioni microclimatiche?	Temperatura, umidità, velocità dell'aria e quantità e qualità dell'aria immessa nei vari ambienti	Temperatura esterna	Temperatura del luogo di lavoro	Temperatura, umidità e velocità dell'aria	Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro
80.	Quali termini definiscono la logica della normativa anni '50?	"Command e control"	Conformità e prevenzione	Controllo e prevenzione	Controllo e conformità	Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008
81.	Quando il dirigente scolastico non può svolgere l'incarico di RSPP?	Nelle scuole in cui i dipendenti (docenti e ATA) siano più di 200	Il dirigente scolastico non può mai svolgere l'incarico di RSPP	Nelle scuole secondarie di secondo grado	Il dirigente scolastico svolge sempre l'incarico di RSPP	Argomento trattato in: La scuola e il Decreto Legislativo 81/2008 - Il dirigente scolastico
82.	Secondo la normativa di sicurezza, i docenti sono:	lavoratori	con gli stessi diritti dei datori di lavoro	rappresentanti dei lavoratori sulla sicurezza	soggetti non interessati dalla norma	Argomento trattato in: Perché una nuova norma



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

83.	Tra gli obiettivi del piano di emergenza vi è quello di circoscrivere e contenere l'evento pericoloso in modo da limitare i danni e permettere la ripresa dell'attività.	È sempre vero	È falso	È vero solo se a deciderlo è il datore di lavoro	È parzialmente vero	Argomento trattato in: La gestione delle emergenze (art. 43 D.Lgs. 81/2008)
84.	La valutazione dei rischi e l'elaborazione del relativo documento sono effettuate:	con il supporto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente (nei casi di cui all'art. 41, D.Lgs. 81/08), previa la consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	dal dirigente scolastico senza il supporto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	con il supporto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	con il supporto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente senza il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione : il datore di lavoro
85.	In caso di lavoro al videoterminale, nel computo dei tempi di interruzione:	non sono compresi i tempi di attesa della risposta da parte del sistema elettronico, che sono considerati tempo di lavoro ove il lavoratore non può abbandonare il posto di lavoro	sono compresi i tempi di attesa della risposta da parte del sistema elettronico, che sono considerati tempo di lavoro ove il lavoratore non può abbandonare il posto di lavoro	potrebbero essere compresi i tempi di attesa della risposta da parte del sistema elettronico a seconda dei dispositivi	sono compresi quelli relativi all'accensione del pc	Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale